



Gregorio Guglielmi, pittore romano del '700

*Il catalogo è edito dall'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Pagine 120 - Illustrazioni: 90 a colori e b/n - €. 40,00*

La mostra su Gregorio Guglielmi ospitata dal 5 febbraio al 15 marzo nei locali dell'ex convento di Sant'Agostino, oggi sede dell'Avvocatura Generale dello Stato, dà lo spunto a questo libro che, pur includendo l'esame delle opere esposte, è ben più di un catalogo. Si tratta anzitutto dell'unico testo dedicato a Gregorio Guglielmi attualmente esistente in commercio e rivaluta la figura di questo pittore operante alla metà del XVIII secolo, cui si devono non solo un grandioso affresco della Moltiplicazione dei pani e dei pesci nella Sala Vanvitelli di Sant'Agostino, ma anche importanti committenze romane (quali l'ospedale di Santo Spirito in Sassia, Palazzo Corsini e la chiesa della SS.ma Trinità degli Spagnoli a Via Condotti), italiane (nel Palazzo Reale di Torino) e internazionali (per l'imperatrice Maria Teresa nella reggia di Schönbrunn, per la chiesa di Santa Caterina a Praga e per l'Accademia delle Scienze di Vienna, tra l'altro).

Il volume, però, non si limita a esaminare l'avventurosa vita – pare sia morto avvelenato – e la produzione di Gregorio Guglielmi, ma, nel contributo di Claudio Strinati, traccia anche un brillante quadro della scena artistica romana del tempo, delle amicizie, degli odi profondi e dei legami e debiti intellettuali che legarono tra loro i diversi pittori che ne furono protagonisti.